

Azienda di Servizi alla Persona
**ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE
 E PIO ALBERGO TRIVULZIO**
 Via Marostica 8 – 20146 Milano

**IMMEDIATAMENTE
 ESECUTIVA**

Seduta del giorno 21 maggio 2013

Tenutasi presso la Sala delle adunanze Consiliari

Consiglio di Amministrazione:			Presenti	Assenti
Dott.ssa	Laura Iris Ferro	Presidente	X	
Sig.	Bruno Perboni	Vice Presidente		X
Dott.	Luigi Davide Clerici	Consigliere	X	
Dott. ssa	Francesca Crippa	Consigliere	X	
Dott.	Prof. Marcello Crivellini	Consigliere	X	
Dott.	Prof. Francesco Longo	Consigliere	X	
On.le	Tiziana Maiolo	Consigliere	X	

IL DIRETTORE GENERALE
 (Dott. Giovanni Maria Soro)

Funge da verbalizzante _____

DELIBERAZIONE CONSILIARE

PROT.	Direzione o Area proponente o competente per materia	Responsabile dell'Area proponente / Responsabile del Procedimento	Parere di regolarità contabile del	Parere di regolarità tecnica del Responsabile della Direzione o Area proponente o competente per materia
630/ 2004	AREA TECNICA E PATRIMONIO	Dott. Alessandro Lombardo	Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria Rag. Battista Laselva	Area Tecnica e Patrimonio Dott. Alessandro Lombardo

OGGETTO: Attivazione azione legale di sfratto per morosità nei confronti della società P. s.r.l., conduttrice dell'immobile ad uso diverso da quello abitativo (ed in particolare ad uso magazzino e soppalco) sito in Milano, via Moscova n. 25

Il Consiglio di Amministrazione,

considerato che l'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanese Martinit e Stelline e Pio Albergo Trivulzio è proprietaria di due unità immobiliari composte rispettivamente da un locale di mq 34,75 al piano terreno e da un soppalco di mq 32 (da conteggiare per 1/2), per una superficie complessiva di mq 50,75, site in Milano, via Moscova n. 25, identificate al catasto urbano foglio 350, particella 40, subalterni 4 e 183 (entrando nel cortile primo e secondo accesso a destra);

preso atto che l'Amministrazione concedeva in locazione ad uso diverso da quello abitativo le unità immobiliari alla società P. S.R.L., con unico contratto di locazione, decorrente dal 01.01.2005 al 31.12.2010 della durata di 6 anni, per un canone annuo iniziale di € 7.105,00 (oltre spese e oneri accessori);

letta l'ingiunzione amministrativa emessa in data 18.10.2010 e notificata in data 03.11.2010 dell'importo di € 64.241,07 (relativa anche alle altre due unità immobiliari detenute dalla società conduttrice);

considerato, subito dopo il ricevimento dell'ingiunzione amministrativa, P. s.r.l. riduceva progressivamente il debito adempiendo regolarmente il rientro proposto;

letti i solleciti di pagamento datati 10.07.2012 e 20.12.2012, nonché l'ingiunzione amministrativa n. 45/2013 emessa in data 15.04.2013 per € 31.821,59 (relativa alle quattro unità immobiliari detenute dalla società conduttrice, di cui una cessata), attualmente in corso di notifica;

dato atto che attualmente il canone annuale ammonta ad € 7.722,72 e che la morosità al 13.05.2013 ammonta ad € 15.332,76, oltre interessi, pertanto corrispondente a circa due annualità di canone;

ritenuto, alla luce di quanto sopra, di avviare azione legale di sfratto per morosità per il rilascio delle unità immobiliari locate, nonché di avviare azione legale esecutiva per il recupero del credito dell'Ente, conferendo mandato professionale all'avv. Massimo Meraviglia, dirigente responsabile dell'Area Affari Generali e Legali, munendolo di procura alle liti;

visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa e di legittimità dell'atto del Dirigente responsabile della Unità Operativa competente in materia espresso ai sensi dell'art. 22 comma 1 del Regolamento Regionale n. 11 del 4 giugno 2003 e dell'art. 30 comma 1 lett. a) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

acquisito il parere del Direttore Generale in ordine alla legittimità dell'atto espresso ai sensi dell'art. 30 comma 1 lett. c) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

previa votazione resa ai sensi di legge da cui risultano n. 6 voti favorevoli su n. 6 votanti;

DELIBERA

per quanto indicato in premessa,

1. di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione ad attivare azione legale di sfratto per morosità o qualunque altra azione giudiziale ritenuta opportuna nei confronti di P S.R.L., conduttrice di due unità immobiliari composte rispettivamente da un locale di mq 34,75 al piano terreno e da un soppalco di mq 32 (da conteggiare per ½), per una superficie complessiva di mq 50,75, site in Milano, via Moscova n. 25, identificate al catasto urbano foglio 350, particella 40, subalterni 4 e 183 (entrando nel cortile primo e secondo accesso a destra), tenendo presente che il canone annuale ammonta ad € 7.722,72 e che la morosità al 13.05.2013 ammonta ad € 15.332,76, oltre interessi, pertanto corrispondente a circa due annualità di canone;
2. di recuperare il credito vantato attraverso l'avvio di procedura giudiziale, autorizzando il Presidente a costituirsi nell'eventuale giudizio di opposizione ad ogni ingiunzione già emessa o da emettersi e, in caso di mancata opposizione, di avviare azione legale esecutiva per il recupero del credito;
3. di dare mandato giudiziale per tutte le attività di cui sopra all'avv. Massimo Meraviglia, legale interno di questa Amministrazione, munendolo di procura alle liti, comprensiva della facoltà di chiamare terzi, presentare domanda riconvenzionale e di assumere tutte le iniziative giudiziali utili a tutela di questo Ente;
4. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 22 comma 4 del regolamento Regionale n. 11 del 4.06.2003, che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, stante la necessità di avviare l'indicata azione nel più breve tempo possibile, vista l'entità del debito.